

A FIRENZE LA MOSTRA ITINERANTE DEL PITTORE TEDESCO CHRISTIAN HESS

(AGI) - FIRENZE 30 GENNAIO - DOMANI, SABATO 31 GENNAIO, NELLA SALA D'ARMI DI PALAZZO VECCHIO A FIRENZE, SARA' INAUGURATA LA MOSTRA RETROSPETTIVA DEL PITTORE TEDESCO CHRISTIAN HESS (BOLZANO 1895-INNSBRUCK 1944). PATROCINATA DALLA PRESIDENZA DEL PARLAMENTO EUROPEO E PROMOSSA DAL GOETHE INSTITUT, LA MOSTRA ITINERANTE E' PARTITA NEL NOVEMBRE DEL '74 DA PALERMO ED HA GIA' TOCCATO ROMA, PADOVA, TRIESTE, BOLZANO E MILANO SUSCITANDO VIVO INTERESSE. NEL CORSO DEL '76 SI TRASFERIRA' IN AUSTRIA, AL MUSEO DI STATO DI INNSBRUCK E SUCCESSIVAMENTE IN SVIZZERA E IN GERMANIA, DOVE VERRA' OSPITATA DALLA KUNSTVEREIN DI MONACO.

QUELLA DI HESS E' UNA RISCOPERTA RECENTE CHE REINTEGRA NELLA STORIA DELLA PITTURA - DOPO GLI ANNI BUI DELLA GUERRA - UNO DEI TALENTI COLORISTICI DEGLI ANNI TRENTA. CHRISTIAN HESS, QUANDO NELLA GERMANIA REVANSISTA DEL TERZO REICH DIVENNE IMPOSSIBILE CHE L'ARTE SEGUISSE LE VIE APERTE DALLE CORRENTI D'AVANGUARDIA - E HESS FACEVA PARTE DEL MOVIMENTO JURYFREIE - CERCO' IN TUTTA EUROPA NUOVI INCONTRI CHE GLI PERMETTESERO DI MATURARE LE ESPERIENZE E DI MODELLARE LIBERAMENTE IL PROPRIO LINGUAGGIO PITTORICO: VIAGGIO' E LAVORO' IN SCANDINAVIA, AUSTRIA E A LUNGO IN ITALIA, SPINGENDOSI FINO IN SICILIA DOVE SI FERMO' ALCUNI ANNI. A FIRENZE, CITTA' ITALIANA CHE PIU' AMO', SOGGIORNO' PIU' VOLTE DAL 1925. ESPRESSIONISTA PER CULTURA, CLASSICO PER FORMAZIONE, CHRISTIAN HESS NELLA SUA VITA BREVE ED INQUIETA (PERI' A SOLI 49 ANNI SOTTO UN BOMBARDAMENTO) VOLLE E SEPPE SPERIMENTARE IN MODO ORIGINALE MANIERE E FORME DEL POST-IMPRESSIONISMO E DEL POST-CUBISMO, DELLA METAFISICA E DELL'ASTRATTISMO.

LE OPERE DI CHRISTIAN HESS (60 IN MOSTRA, TRA DISEGNO, ACQUERELLI E OLI) A RIVEDERLE A TANTI ANNI DI DISTANZA, APPAIONO VIVE E ATTUALI E CI PONGONO, COME NOTA LEONARDO SCIASCIA NELLA PREFAZIONE ALLA MONOGRAFIA DELL'ARTISTA STESA DA MARCELLO VENTUROLI E PUBBLICATA DALLA CASSA DI RISPARMIO PER LE PROVINCE SICILIANE, "DI FRONTE A UN PITTORE COLTO E COMPOSITO; A UN PITTORE CHE HA RESPIRATO LA CULTURA DEL SUO TEMPO". LA MOSTRA DI FIRENZE, CURATA DALL'ASSOCIAZIONE ITALO-TEDESCA E DAL COMUNE, RIMARRA' APERTA FINO AL 15 FEBBRAIO.

H 0211/CHI/UG